



Delibera Numero 22 del 23/04/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : APPROVAZIONE TARiffe e RIDUZIONI TARI 2024

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTITRE** del mese di **APRILE** alle ore **19:11**, in **modalità mista**, quindi sia in collegamento tramite videoconferenza sia in presenza e convenzionalmente nella **Residenza Municipale**, nel rispetto di quanto stabilito dall'appendice al Regolamento del Consiglio comunale, (approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 5/2023), previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del signor **Reginato Alessandro**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO	X	11	BENEVENTI MATTEO	X
3	EL KHOLTI MOHAMED	X	12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	ORSI ROBERTO	
5	CASOLARI FIORENZA	X	14	GRIMALDI ORIANNA	
6	BONETTI CESARINA	X	15	MONTORSI ROBERTO	X
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	BASTAI MARGHERITA	X
8	GUALMINI DONATO	X	17	MARTINELLI FABIO	X
9	MANFREDINI STEFANO				

Totale Presenti n. 14

Totale Assenti n. 3

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BUSANI LUCA, LUSSETTI MONICA, SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vicesegretario **Dott. Marco Rabacchi**.

Il consigliere Martinelli è collegato in modalità di videoconferenza.

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: BONETTI CESARINA, GUALMINI DONATO, BASTAI GRAZIANO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 22, 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

E' presente, rispetto all'appello iniziale, anche il consigliere Manfredini.

Sono presenti 15 consiglieri.

Illustra il punto all'ordine del giorno la Dott.ssa Brusiani

Intervengono i consiglieri: Bastai Graziano, Remigio, Bonetti, Martinelli, l'assessore Branduzzi e il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che :

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinti tributi: Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738 della Legge n.160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), istituita con L.n.147/2013, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Considerato che, quanto al termine di approvazione dei Pef (Piano economico finanziario) e delle tariffe Tari :

- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DI 228/2021, in deroga al comma 683 della legge 147/2013, scollega i termini di approvazione del Pef, delle Tariffe e dei Regolamenti Tari, dalla scadenza del Bilancio di Previsione, ma solo fino al 30 aprile, senza prevedere espressamente una deroga alla regola ordinaria di cui all'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 che stabilisce, come termine ultimo quello previsto per i bilanci di previsione stessi;
- con il D.L."Aiuti" è stabilito che "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023 (pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023), il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato prorogato e fissato al 15 Marzo 2024 che pertanto, essendo anteriore al termine previsto per l'approvazione del Pef, delle Tariffe e dei Regolamenti Tari, fa restare ferma la scadenza al 30/04/2024;

Tenuto conto che :

--l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

- l'art. 7 della medesima deliberazione, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, che assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il PEF;
- l'art. 2, comma 2.2, della determinazione n. 2/2021-DRIF del 4 novembre 2021, definisce gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, nonché le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, oltre a contenere chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.;
- ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L.147/2013, gli Enti Locali determinano le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che, in materia di potestà regolamentare :

- l'art. 52, del D.lgs. n. 446/1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *“per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate dal soprarichiamato art. 52 del D.Lgs.446/97;
- l'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, dispone che *“il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”*;

Visto il vigente regolamento TA.RI approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 16/04/2014 e modificato con le deliberazioni consiliari n.60 del 17/07/2014, n.38 del 05/05/2015, n.22 del 28/04/2016, n.12 del 30/03/2017, n.9 del 28/03/2018, n.19 del 28/02/2019, n. 52 del 27/07/2020, n. 41 del 24/06/2021, n. 101 del 28/11/2022 e n. 24 del 27/04/2023;

Considerato che, ai sensi del comma 660 dell'art.1 della L.147/2013 l'Ente ha la facoltà, nell'ambito della potestà regolamentare in materia di Tari, di deliberare ulteriori riduzioni ed agevolazioni/esenzioni rispetto alle riduzioni tariffarie di cui al comma 659 del medesimo articolo, che vengono definite, pertanto, atipiche in quanto la relativa copertura deve essere garantita attraverso apposite autorizzazioni di spesa e assicurata mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Richiamati :

- gli art. 12, 12-bis, e 12-ter del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2018 e disciplinate dai criteri determinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10/05/2018, rivolte a utenze domestiche per soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, a utenze non domestiche situate in zone economicamente svantaggiate e per il sostegno alla lotta contro il gioco d'azzardo;
- l'art. 12 quater del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/02/2019 rivolto alle utenze domestiche per la sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni ;
- l'art. 12-sexies del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotto con deliberazione di Consiglio Comunale 24 del 27/04/2023 avente ad oggetto "Esenzione atipica per Utenze Non Domestiche: Associazioni senza scopo di lucro titolari di rapporto di concessione di immobile con l'Amministrazione";

Considerato che :

- le suddette agevolazioni atipiche non comportano aggravio per le singole categorie di utenza, ma la copertura è assicurata attraverso il reperimento di risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come previsto dal comma 660 dell'art.1 del D.Lgs. 147/2013;

- questa Amministrazione ha provveduto, con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, a stanziare un importo complessivo di € 33.500,00 nelle apposite voci di competenza;

Richiamata la propria deliberazione avente ad oggetto “Presa d’atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti – P.E.F. pluriennale 2024-2025”, inserita nell’ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Comunale;

Valutato che nessun potere autoritativo permane in capo agli organi dell'Amministrazione comunale relativamente ai Piani economici finanziari relativi alla gestione dei rifiuti e che gli stessi rappresentano l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe così come disposto dal comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"*;

Vista la proposta di adozione delle Tariffe Tari redatta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale, del Piano Economico Finanziario, del principio della copertura integrale dei costi del servizio di cui all'art. 654 della L.147/2013, di quanto stabilito dalle direttive dell'Autorità (ARERA), e sulla base dei dati e delle elaborazioni prodotte in data 11/04/2024 - Prot. nr. 8414, dalla società ICA Srl, in qualità di concessionario del servizio di gestione della Tassa Rifiuti, in forza del contratto stipulato in data 11/06/2018 a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica, rinnovato in data 28/12/2020, giusto contratto Rep. 1628;

Ritenuto conseguentemente, fatte salve tutte le considerazioni sopra riportate oltre a quelle definite nell'atto “Presa d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti – P.E.F. pluriennale 2024-2025” che costituiscono elemento motivazionale del presente atto, di approvare la tariffe della TARI relative all'anno 2024, complessivamente invariate rispetto all'anno 2023, ma che registrano un trend di contenimento che si attesta intorno al -0,6% di media tra le utenze domestiche e non domestiche, come dettagliatamente indicato nell'allegato B) della presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che non è possibile, fatti salvi interventi specifici del legislatore e condizioni oggettive che possano verificarsi, modificare successivamente le tariffe e che la mancata approvazione comporta una automatica applicazione delle tariffe dell'anno precedente (principio della ultrattivit delle aliquote e tariffe dell'anno precedente, art 1 comma 169 legge 296/2006);

Preso atto della riforma intervenuta al D.Lgs 152/2006, Testo Unico sull'Ambiente, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 116 del 3/09/2020;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, [omissis]... la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.",

Tenuto conto che :

- ai sensi dell'art.1 comma 651 della L.147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa Tari tiene conto dei criteri previsti nel "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" emanato con DPR 158/1999;

- che il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla

superficie dei locali per le UD (Ka e Kb), e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);

- che sempre il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/1999 prevede all'art.4 comma 2 . *"L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica"* e che nell'allegato B) è definita la riparametrazione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche alla luce della richiamata disposizione normativa;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e che pertanto, sull'importo della Tari il tributo è applicato nella misura del 5%, fissata dall' 19, comma 7, del D. Lgs.504/92, così come modificato dall'art. 38-bis del D.L.124/2019;

Tenuto conto inoltre che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno

Considerato che ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Tari, *"Le somme dovute sono riscosse generalmente in tre rate e che la scadenza di ogni rata viene stabilita annualmente con la deliberazione delle tariffe Tari per l'anno di riferimento"*;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze della Tassa Rifiuti per l'anno 2024, sia per le Utenze Domestiche che per le Utenze Non Domestiche :

- 1^ rata di acconto – 31 Maggio 2024
- 2^ rata di acconto – 31 Luglio 2024
- 3^ rata a saldo – 02 Dicembre 2024

Preso atto che, per l'anno 2024, gli accertamenti e gli impegni derivanti dal presente atto, sono già stati previsti negli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione di Consiglio comunale nr.62/2023

Richiamati :

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, in base al quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge n. 58/2019 : *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- l.art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, in base al quale “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.*”;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare 1 “Attività e Affari Generali” nella seduta del 18 Aprile 2024;

Visto il Testo Unico degli Enti locali n. 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON VOTI espressi e rilevati per appello nominale:

- favorevoli 9 (il gruppo consiliare “Partito Democratico” e il gruppo consiliare “Francesco Tosi è il mio Sindaco”);
- contrari 1 (il consigliere Bastai Graziano del gruppo consiliare Lega Salvini Premier)
- astenuti 5 (il gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Presidente, il gruppo consiliare Fratelli d’Italia e il gruppo Misto);

D e l i b e r a

Per i motivi esposti in premessa che sono di seguito interamente richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto :

1) Di prendere atto dello schema di calcolo del montante derivante dal Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili del Comune di Fiorano Modenese, Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di determinare, in conformità a quanto sopra illustrato, le tariffe della Tassa Rifiuti (TA.RI) per l'anno 2024 redatte secondo l'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di stabilire le seguenti scadenze della Tassa Rifiuti per l'anno 2024, sia per le Utenze Domestiche che per le Utenze Non Domestiche :

- 1^ rata di acconto – 31 Maggio 2024
- 2^ rata di acconto – 31 Luglio 2024
- 3^ rata a saldo – 02 Dicembre 2024

4) Di dare atto che nel bilancio di previsione 2024-2026, per il riconoscimento delle agevolazioni atipiche di cui all'art.1 comma 660 della L.147/2013, sono stati stanziati € 33.500,00 per le seguenti casistiche, così come previste dal vigente Regolamento Comunale Tari :

- € 5.500,00 alle Utenze Non Domestiche situate in zone economicamente svantaggiate (capitolo 140210405);

- € 1.500,00 alle Utenze Non Domestiche per contribuire al sostegno per la lotta contro il gioco d'azzardo capitolo 140210403);
- € 500,00 alle Utenze Domestiche per la sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (capitolo 090310401);
- € 18.000,00 alle Utenze Domestiche/contribuenti che versano in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale (capitolo 104050023);
- € 8.000,00 alle Utenze Non Domestiche: Associazioni senza scopo di lucro titolari di rapporto di concessione di immobile con l'Amministrazione (140210420)

5) Di dare atto inoltre che per l'anno 2024, gli accertamenti e gli impegni derivanti dal presente atto, sono già stati previsti negli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione di Consiglio comunale nr.62/2023;

6) Di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommate :

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, nella misura del 5%;
- le componenti perequative *UR1,a* e *UR2,a*, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;

7) Di trasmettere copia del presente atto approvato, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (Atersir) e ad Hera Spa, per i provvedimenti di competenza;

8) Di dare atto che quanto disposto con la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 53, comma 16, L. 388/2000, dal 1° gennaio 2024;

9) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2022 e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

10) Di dichiarare, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vicesegretario
Dott. Marco Rabacchi
Atto sottoscritto digitalmente

Allegato A) MONTANTE TARIFFARIO 2024

	2024
QUOTA GESTORE	2.828.881,00
QUOTA COMUNE (Incluso Iva)	748.986,00
TOTALE PEF	3.577.867,00
CONTRIBUTO MIUR	10.185,00
RECUPERO EVASIONE (46.216)	
LR ER 16	10.718,00
MONTANTE TARI	3.556.964,00

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2024

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Fiorano Modenese	COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
				0%
Costi vari (sia fissi che variabili)		0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade		0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso		0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)		0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi		0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione capitale investito)		0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			0,00	0,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani			0,00	0,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale			0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			0,00	0,00
SOMMANO		1.433.746,00	2.144.121,00	3.577.867,00
		40,07%	59,93%	100,00%

% COPERTURA 2024	100%
------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			3.577.867,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			393.310,96
Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 tra cui contributo regionale a copertura della quota di caricamento del fondo incentivante (lato gestore) e quote "premianti" LFA+LFB1 (lato Comune per comuni TARI, lato gestore per comuni TCP) (aggiunta rispetto alla versione originale)			20.903,00
ENTRATA TEORICA	1.582.979,73	2.367.295,23	3.950.274,96

UTENZE DOMESTICHE	500.499,15	748.480,38	1.248.979,53
% su totale di colonna	31,62%	31,62%	31,62%
% su totale utenze domestiche	40,07%	59,93%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	1.082.480,57	1.618.814,86	2.701.295,43
% su totale di colonna	68,38%	68,38%	68,38%
% su totale utenze non domestiche	40,07%	59,93%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2023		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	9.968.592	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	9.968.592	
UTENZE NON DOMESTICHE	6.816.769	68,38%
UTENZE DOMESTICHE	3.151.823	31,62%

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2023
ALIQUOTA E.C.A. 2012	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Comune di Fiorano												
Simulazione Tari												
UTENZE DOMESTICHE												
Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie medi abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	GETTITO
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	1.803	206.116,70	24,6%	114,3	0,80	1,00	0,4436	50,72	55,60	55,60	106,32	191.686,73
Famiglie di 2 componenti	2.193	279.447,00	29,9%	127,4	0,94	1,80	0,5213	66,43	100,08	50,04	166,50	365.140,18
Famiglie di 3 componenti	1.843	232.121,40	25,2%	125,9	1,05	2,10	0,5823	73,34	116,76	38,92	190,09	350.343,16
Famiglie di 4 componenti	1.083	142.596,00	14,8%	131,7	1,14	2,40	0,6322	83,24	133,44	33,36	216,68	234.659,77
Famiglie di 5 componenti	276	37.548,00	3,8%	136,0	1,23	2,90	0,6821	92,80	161,23	32,25	254,03	70.112,61
Famiglie di 6 o più componenti	130	17.287,00	1,8%	133,0	1,30	3,40	0,7209	95,87	189,03	31,51	284,90	37.037,09
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,0000	1,80	0,0000	-	100,08	50,04	100,08	-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,0000	0,00	0,0000	-	-	-	-	-
Totale	7.328	915.116,10	100%	124,9		Media	0,5971		Media	40,28		€ 1.248.979,53

Comune di Fiorano Modenese
Simulazione Tari
UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	NUMERO OGGETTI CATEGORIA	SUPERFICIE TOTALE CATEGORIA							QUOTA FISSA VARIABILE	TARIFFE TOTALE	GETTITO
			Kc	Nord	Coef	Kd	Euro/m ²	Euro/m ²			
n	m ²								Quv*Kd		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	69	21.047,75	ad-hoc	0,3622		ad-hoc	2,9776	0,483390	0,733270	1,216660	€ 25.607,95
1r Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	0,0000		ad-hoc	0,0000	0,000000	0,000000	0,000000	€ -
2 Cinematografi e teatri	1	617,00	ad-hoc	0,2706		ad-hoc	2,2690	0,361141	0,558768	0,919910	€ 567,58
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	270	548.343,01	ad-hoc	0,40		ad-hoc	3,0000	0,533838	0,738786	1,272624	€ 697.834,34
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	16	4.472,00	ad-hoc	0,7264		ad-hoc	5,9896	0,969449	1,475011	2,444460	€ 10.931,63
5 Stabilimenti balneari	141	306.800,00	min	0,3800		ad-hoc	3,2000	0,507146	0,788038	1,295184	€ 397.362,53
6 Esposizioni, autosalone	58	37.974,00	ad-hoc	0,3900		ad-hoc	3,3000	0,520492	0,812665	1,333156	€ 50.625,28
7 Alberghi con ristorante	3	5.298,00	ad-hoc	1,1496		ad-hoc	9,4846	1,534250	2,335696	3,869946	€ 20.502,98
8 Alberghi senza ristorante	5	3.315,00	ad-hoc	0,8996		ad-hoc	7,3582	1,200601	1,812045	3,012646	€ 9.986,92
9 Case di cura e riposo	2	1.462,00	ad-hoc	0,9370		ad-hoc	7,8178	1,250515	1,925227	3,175742	€ 4.642,93
10 Ospedali	-	-	ad-hoc	1,0364		ad-hoc	8,5307	1,383174	2,100787	3,483961	€ -
11 Uffici, agenzie, studi professionali	383	172.888,59	ad-hoc	1,0070		ad-hoc	8,2088	1,343937	2,021515	3,365452	€ 581.848,26
12 Banche ed istituti di credito	30	5.773,00	ad-hoc	0,7162		ad-hoc	5,5038	0,955837	1,355377	2,311213	€ 13.342,63
13 Negozи abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	70	29.987,00	ad-hoc	0,9360		ad-hoc	7,5158	1,249181	1,850856	3,100036	€ 92.960,79
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17	1.983,00	ad-hoc	1,3800		ad-hoc	11,5500	1,841741	2,844326	4,686066	€ 9.292,47
15 Negozи particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	30	20.601,20	ad-hoc	0,6210		ad-hoc	6,6400	0,828783	1,635180	2,463963	€ 50.760,59
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	ad-hoc	1,2400		ad-hoc	9,1700	1,654897	2,258222	3,913120	€ -
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere, estetista	41	2.572,00	ad-hoc	1,1400		ad-hoc	9,4700	1,521438	2,332101	3,853539	€ 9.911,30
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	41	9.122,85	ad-hoc	0,8074		ad-hoc	6,7054	1,077552	1,651285	2,728837	€ 24.894,77
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32	12.921,10	ad-hoc	0,9850		ad-hoc	8,1268	1,314576	2,001322	3,315897	€ 42.845,04
20 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	ad-hoc	0,4600		ad-hoc	4,1500	0,613914	1,021987	1,635901	€ -
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	215	178.920,05	ad-hoc	0,5122		ad-hoc	4,3530	0,683579	1,071978	1,755558	€ 314.104,47
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29	7.900,00	ad-hoc	5,0282		ad-hoc	41,2432	6,710608	10,156632	16,867240	€ 133.251,20
22r Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	5,0282		ad-hoc	38,2906	6,710608	9,429519	16,140127	€ -
23 Mense, birrerie, amburgherie	7	2.454,00	ad-hoc	4,3796		ad-hoc	35,9244	5,844990	8,846814	14,091804	€ 36.053,69
23r Mense, birrerie, amburgherie - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	4,3796		ad-hoc	33,3540	5,844990	8,213822	14,058812	€ -
24 Bar, caffè, pasticceria	42	4.516,00	ad-hoc	3,5778		ad-hoc	29,2942	4,774912	7,214048	11,988960	€ 54.142,14
24r Bar, caffè, pasticceria - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	3,5778		ad-hoc	27,1984	4,774912	6,697932	11,472844	€ -
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	13.227,00	ad-hoc	2,1200		ad-hoc	17,4400	2,829340	4,294809	7,124149	€ 94.231,12
25r Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,1200		ad-hoc	15,4580	2,829340	3,806718	6,636058	€ -
26 Plurilicenze alimentari c/o miste	7	2.474,00	ad-hoc	2,0100		ad-hoc	16,4600	2,682535	4,053472	6,736007	€ 16.664,88
26r Plurilicenze alimentari c/o miste - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,0100		ad-hoc	13,1700	2,682535	3,243270	5,925805	€ -
27 Ortofrutta, pesccherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	423,00	ad-hoc	6,4770		ad-hoc	50,6240	8,644169	12,466766	21,110935	€ 8.929,93
27r Ortofrutta, pesccherie, fiori e piante, pizza al taglio - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	6,4770		ad-hoc	49,2680	8,644169	12,132835	20,777004	€ -
28 Ipermercati di generi misti	-	-	ad-hoc	2,1100		ad-hoc	17,2700	2,815995	4,252944	7,068939	€ -
28r Ipermercati di generi misti - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,1100		ad-hoc	13,8200	2,815995	3,403340	6,219335	€ -
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	ad-hoc	4,6700		ad-hoc	23,8154	6,232557	5,864827	12,097384	€ -
30 Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,9392		ad-hoc	7,7284	1,253451	1,903211	3,156662	€ -
Totale	1.528	1.395.091,55									€ 2.701.295,43

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

CONFRONTO 2023-2024

UTENZE DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI				
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2023 TASSA		2024 TASSA		
				Euro/m2	Euro/Utenza - QV	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %
1	1.843	Media	114	0,3913	60,58	110,5803	111,63	0,95%
2	2193	Media	127	0,4598	109,04	176,0150	174,83	-0,67%
3	1843	Media	126	0,5136	127,21	201,4988	199,60	-0,94%
4	1083	Media	132	0,5576	145,39	229,7522	227,51	-0,98%
5	276	Media	136	0,6017	175,68	270,4067	266,73	-1,36%
6	130	Media	133	0,6359	205,97	305,0540	299,15	-1,94%
Non residenti o locali tenuti a disposizione								
		Appartamento	100		0,0000	105,08	0,00	0%
		Media	0		0,0000	105,08	0,00	0%
Superfici domestiche accessorie								
		Medio	20		0,0000	0,00	0,00	0%
		Media	0		0,0000	0,00	0,00	0%

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

CONFRONTO 2023-2024

UTENZE NON DOMESTICHE

Add. Provinciale 5% COMPRESI

2023 TASSA

2024 TASSA

Categoria	N. denunce	Tipologia	Md-medi	Add. Provinciale 5% COMPRESI			
				Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %
1	69	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	305	1,2295	393,81	389,6862	-1,05%
2	1	Cinematografi e teatri	617	0,9305	602,84	595,9635	-1,14%
3	270	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,031	1,2804	2.730,46	2713,8002	-0,61%
4	16	Campielli, distributori carburanti, impianti sportivi	280	2,4707	725,09	717,3880	-1,06%
5	141	Stabilimenti balneari	2,176	1,3104	2.993,85	2959,0827	-1,16%
6	58	Esposizioni, autosaloni	655	1,3491	927,47	916,4922	-1,18%
7	3	Alberghi con ristorante	1,766	3,9116	7.253,30	7176,0413	-1,07%
8	5	Alberghi senza ristorante	663	3,0438	2.118,96	2097,2536	-1,02%
9	2	Case di cura e riposo	731	3,2116	2.465,10	2437,5408	-1,12%
10	0	Ospedali	0	3,5211	0,00	0,0000	0,00%
11	383	Uffici, agenzie, studi professionali	451	3,3997	1.611,40	1595,1454	-1,01%
12	30	Banche ed istituti di credito	192	2,3281	470,41	466,9922	-0,73%
13	70	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	428	3,1294	1.407,60	1394,4118	-0,94%
14	17	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	117	4,7397	580,52	573,9466	-1,13%
15	30	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	687	2,5203	1.817,21	1776,6206	-2,23%
16	0	Banchi di mercato beni durevoli	0	3,9344	0,00	0,0000	0,00%
17	41	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere, estetista	63	3,8963	256,64	253,8260	-1,10%
18	41	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	223	2,7591	644,62	637,5489	-1,10%
19	32	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	404	3,3516	1.420,99	1405,8530	-1,07%
20	0	Attività industriali con capannoni di produzione	0	1,6605	0,00	0,0000	0,00%
21	215	Attività artigianali di produzione beni specifici	832	1,7770	1.552,70	1533,9986	-1,20%
22	29	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	272	17,0441	4.875,20	4824,6124	-1,04%
23	7	Mense, birrerie, amburgherie	351	14,8459	5.464,77	5408,0531	-1,04%
24	42	Bar, caffè, pasticceria	108	12,1136	1.367,63	1353,5536	-1,03%
25	15	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	882	7,1999	6.666,28	6596,1786	-1,05%
26	7	Plurilicenze alimentari e/o miste	353	6,8061	2.525,75	2499,7323	-1,03%
27	4	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	106	21,2830	2.363,21	2344,1055	-0,81%
28	0	Ipermercati di generi misti	0	7,1423	0,00	0,0000	0,00%
29	0	Banchi di mercato generi alimentari	0	11,9388	0,00	0,0000	0,00%
30	0	Discoteche, night club	0	3,1903	0,00	0,0000	0,00%

Comune di Fiorano Modenese
Simulazione Tari
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFE RIFIUTI - ANNO 2024

